Registrazione DD n.0000070.22-10-2025

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

UNITÀ DI MISSIONE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Il Direttore Generale

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia, come modificata dalla decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, dalla decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 14 maggio 2024 e dalla decisione del Consiglio ECOFIN del 12 novembre 2024;

VISTO l'intervento Missione 7 – RepowerEU, Riforma 5 – "Piano Nuove Competenze – Transizioni" che prevede l'adozione del Piano Nuove Competenze – Transizioni (Milestone M-9) avvenuta con Decreto Ministeriale del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 marzo 2024;

VISTO l'intervento Missione 7 – RepowerEU, Investimento 10 "Progetti pilota sulle competenze Crescere Green" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s. m. i.;

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii (nel prosieguo anche "Codice privacy");

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel prosieguo anche "GDPR");

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, come modificato dal decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 e, in particolare, l'art. 6 che attribuisce al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato compiti di coordinamento operativo, tra l'altro, sulla gestione finanziaria delle risorse del PNRR; Visto, altresì, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77/2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 e, in particolare, l'art. 12, comma 4, secondo cui «Per gli adempimenti di monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi di cui ai commi 1, 2 e 3, le amministrazioni titolari ed i soggetti attuatori utilizzano le funzionalità del sistema informatico di cui all'art. 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Per gli interventi interamente definanziati dal PNRR, le amministrazioni titolari definiscono, laddove possibile, procedure semplificate di rendicontazione e controllo, fermo restando l'utilizzo del sistema informatico di cui al primo periodo»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 24 settembre 2021, n. 229 e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante «Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico» e, in particolare, l'art. 18 -quinquies che, nell'indicare al comma 1 che «le amministrazioni centrali titolari delle misure provvedono al trasferimento delle occorrenti risorse finanziarie, fino al limite cumulativo del 90 per cento del costo dell'intervento a carico del PNRR», dispone al comma 2 che «i soggetti attuatori attestano l'ammontare delle spese risultanti dagli stati di avanzamento degli interventi e l'avvenuto espletamento dei controlli di competenza previsti dal proprio ordinamento, nonché le verifiche sul rispetto dei requisiti specifici del PNRR» e prescrive inoltre, al comma 3, che «con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione, sono stabiliti i criteri e le modalità cui le amministrazioni titolari delle misure e i soggetti attuatori si attengono per gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 della medesima norma»;

VISTO il decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155 recante «Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali», in corso di conversione in legge;

VISTA la Circolare RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Circolare RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 recante: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

VISTA la circolare RGS del 10 febbraio 2022, n. 9 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR;

VISTA la Circolare RGS n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione Milestone/Target;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR" e il "Protocollo unico di colloquio";

VISTA la Circolare MEF RGS n. 28 del 4 luglio 2022 sul Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 29 del 26 luglio 2022 relativa alle procedure finanziarie per gli interventi PNRR;

VISTA la Circolare RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 recante istruzioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 32 del 22 settembre 2022 recante "Acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR";

VISTA la Circolare MEF RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

VISTA la Circolare MEF RGS n. 34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

VISTA la Circolare RGS n.1 del giorno 2 gennaio 2023 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR";

VISTA la Circolare RGS n. 10 del giorno 13 marzo 2023 recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";

VISTA la Circolare RGS n. 11 del giorno 22 marzo 2023, recante il "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli *milestone* e *target";*

VISTA la Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023, recante il "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori*";*

VISTA la Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante il "Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU*"*;

VISTA la Circolare RGS n. 27 del 15 settembre 2023, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";

VISTA la Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori" e relative ap-pendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d'interessi;

VISTE le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 ottobre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 9 novembre 2021 al n. 2787, concernente l'istituzione dell'Unità di missione di livello dirigenziale generale per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla dott.ssa Marianna D'Angelo, con DPCM del 24 gennaio 2025; registrazione della Corte dei Conti n. 174 del 21 febbraio 2025;

VISTO il sistema di gestione e controllo del PNRR (SI.GE.CO), adottato dall'Unità di Missione PNRR con Decreto Direttoriale n. 3 del 25 gennaio 2024;

VISTO il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 recante l'adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (PNC), pubblicato in G.U. n. 307 del 28 dicembre 2021;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 marzo 2024, recante "Aggiornamento Programma GOL" pubblicato in G.U. n. 120 del 24 maggio 2022;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 marzo 2024 recante "Piano Nuove Competenze -Transizioni", pubblicato in G.U. n. 120 del 24 maggio 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 3 del 01.04.2025 del Direttore Generale dell'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di adozione dell'Avviso pubblico per l'attuazione del "Progetto pilota sulle competenze Crescere Green" da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 7 – RepowerEU, Investimento 10 "Progetti pilota sulle competenze Crescere Green", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

VISTE le registrazioni senza osservazioni dell'Avviso Pubblico da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio (MEF – UCB_LAV – Prot. 6385 del 17/04/2025 – U) e Corte dei Conti (CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0017942 - Ingresso - 02/04/2025 - 11:07 ammesso alla registrazione il 07/05/2025 n. 508);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 49 del 01.08.2025 del Direttore Generale dell'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di riapertura dell'Avviso pubblico per l'attuazione del "Progetto pilota sulle competenze Crescere Green" da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 7 – RepowerEU, Investimento 10 "Progetti pilota sulle competenze Crescere Green", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il nulla osta senza osservazioni trasmesso dall'Ufficio Centrale di Bilancio (MEF – UCB_LAV – Prot. 15791 del 27/08/2025 – U) relativo al Decreto Direttoriale n. 49 del 01.08.2025 di riapertura dell'Avviso pubblico;

VISTA la restituzione da parte della Corte dei Conti del Decreto Direttoriale n. 49 del 01.08.2025 di riapertura dell'Avviso pubblico, poiché la Corte ha ritenuto il provvedimento di riapertura dell'Avviso non rientrante nell'elenco delle fattispecie tassative di cui all'art. 3, comma 1, l. 14 gennaio 1994, n. 20 soggette a controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti (prot. 46/2757 del 27/08/2025);

VISTA la nota prot. 14287 del 7 agosto 2024 con la quale è stata richiesta a tutte Direzione generali e ai Dipartimenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, in ottemperanza all'art. 10 del D.M. n. 175/2019 ed alle note Segretariato n.148 del 2012 e n.3393 del 2014, la disponibilità di dirigenti e/o funzionari a svolgere le attività di valutazione in qualità di componenti della Commissione di Valutazione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 06 del 23 maggio 2025 di costituzione della Commissione di valutazione, successivamente aggiornato con Decreto Direttoriale n. 07 del 29 maggio 2025;

VISTO il verbale della Commissione di Valutazione prot. 46/3311 del 26 settembre 2025

VISTO l'Ordine di servizio n. 01 del 05.06.2025

VISTO il Decreto Direttoriale n. 54 del 29 settembre 2025 con il quale è approvato l'elenco dei progetti ammissibili al finanziamento, nell'ambito dell'avviso M7C1I10 – REPowerEU – "Progetti pilota sulle competenze Crescere Green", riportati nell'Allegato 1 al menzionato decreto.

D E C R E T A

ART. 1

Si approva la seguente documentazione:

- L'atto d'obbligo, redatto secondo lo schema previsto dall'Allegato 3 dell'Avviso Pubblico, riferito al CUP **I52B25001720006,** sottoscritto dall'Ente AssoTraining s.r.l. e dall'Unità di Missione MLPS per gli interventi PNRR in data **01.10.2025,** recante obblighi ed impegni relativi alla realizzazione del progetto ammesso al finanziamento dal valore complessivo di **€ 96000,00** a valere sulle risorse del Piano Nazione di Ripresa e Resilienza – M7 - Investimento 10 "*Progetti pilota sulle competenze Crescere Green";*

- L'atto d'obbligo, redatto secondo lo schema previsto dall'Allegato 3 dell'Avviso Pubblico, riferito al CUP **I52B25001730006,** sottoscritto dall'Ente Esperia società cooperativa Sociale Onlus e dall'Unità di Missione MLPS per gli interventi PNRR in data **01.10.2025,** recante obblighi ed impegni relativi alla realizzazione del progetto ammesso al finanziamento dal valore complessivo di **€ 147000,00** a valere sulle risorse del Piano Nazione di Ripresa e Resilienza – M7 - Investimento 10 "*Progetti pilota sulle competenze Crescere Green";*

ART. 2

Verificata la disponibilità finanziaria a valere sul fondo PNRR, è impegnata la somma complessiva di **€ 243.000,00** a valere sulle risorse del Piano Nazione di Ripresa e Resilienza –M7 - Investimento 10 "*Progetti pilota sulle competenze Crescere Green".,* come segue:

- **€ 96000,00** a favore dell'Ente AssoTraining s.r.l. CUP n. **I52B25001720006;**

- **€ 147000,00** a favore dell'Ente Esperia società cooperativa Sociale Onlus , CUP n. **I52B25001730006.**

Roma, data della firma digitale

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Marianna D'Angelo

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i..